



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDIGEDI299 - C.I. 14689 "EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI". Determina contrarre ex art 192 d.lgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs n 36/23. Lavori di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma. Affidamento diretto ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a MARIN SERVIZI SRL. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1551 del 10/07/2025

Determinazione (DD) n. 1496 del 25/07/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.64 "C.I. 14689 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI"

Sottofascicolo 1 "C.I. 14689 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI - delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 18/07/2025.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 21/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 24/07/2025.



PDD n. 1551 del 10.07.2025

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/64

Oggetto: SEDIGEDI299 - C.I. 14689 “EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI”.
Determina contrarre ex art 192 d.lgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 d.lgs n 36/23. Lavori di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma. Affidamento diretto ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a MARIN SERVIZI SRL. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti

l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

Dato atto che:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di*

contratti pubblici”;

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*” e l’allegato II.14 “*Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;

Preso atto di quanto previsto dall’art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Accertato che l’intervento in argomento, dell’importo complessivo di € 1.100.000,00 (o.f.c.) risulta inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e nell’Elenco Annuale dei lavori 2022 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2021 e successive modifiche e risulta attualmente finanziato:

- per € 600.000,00 con Contributi della Legge Speciale per Venezia annualità 2022, parte corrente, al cap. 5803 art. 609 “*Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili*”, di cui € 147.910,69 a Bilancio 2023, € 327.187,48 a Bilancio 2024 ed € 124.901,83 a Bilancio 2025, Codice

gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili", azione di spesa SEDIGEDI299 "Manutenzione Edilizia Comunale Terraferma C.I. 14689";

- per € 300.000,00 con Avanzo di amministrazione vincolato derivante da oneri di urbanizzazione applicato a bilancio 2022, al cap. 5822 art. 109 "Beni immobili", Codice Gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", di cui € 130.000,00 a Bilancio 2023, € 4.137,39 a Bilancio 2024 ed € 165.862,61 a Bilancio 2025;

- per € 200.000,00 con Avanzo di amministrazione vincolato derivante da Contributo dello Stato applicato a bilancio 2022, al cap. 5822 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice Gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale";

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 16.06.2022, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Progetto Definitivo comprensivo del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo all'intervento C.I. 14689 "EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI", CUP F77H22000220004 per una spesa complessiva di € 1.100.000,00 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2165 del 26.10.2022, esecutiva, è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento medesimo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 946 del 20.04.2023, esecutiva, i lavori sono stati appaltati all'R.T.I. Associazione Temporanea d'Imprese 100EM S.R.L. (capogruppo) , C.F. e P. IVA n. 04198320279 e MA.FRA. GESTIONI S.R.L. (mandante), C.F. e P. IVA n. 03200890279, (ora GLOBAL CITY SERVICE S.P.A., C.F. 13540670968), CIG 94692987E8, per l'importo contrattuale complessivo di € 649.833,00 (o.f.e.), di cui € 512.833,00 per lavori, al netto del ribasso d'asta del 27,770%, € 40.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 97.000,00 per lavori in economia non

soggetti ad offerta, giusto contratto Rep. n. 24118 del 19.06.2023, con un quadro economico di aggiudicazione dell'importo di € 859.456,26 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2315 del 20.10.2023 è stato approvato il recupero dell'intero ribasso d'asta di aggiudicazione, con contestuale incremento delle somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento, che è stato così assestato:

Cod.Proc: 14689 Oggetto: EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	512.833,00	a misura	40.000,00		0,00
a corpo		a corpo			
in economia	97.000,00	in economia			
totale	609.833,00	totale	40.000,00		

importo lavori al netto del ribasso del 27,770%	% IVA(*)	importo IVA
649.833,00	22	142.963,26

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	293.651,74			293.651,74
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				
7b) spese tecniche (incentivi)	13.552,00			13.552,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	307.203,74			
12) IVA			142.963,26	
totale a disposizione	450.167,00			
totale complessivo	1.100.000,00			

() in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio*

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	792.796,26
somme a disposizione (o.f.c.)	293.651,74
incentivi	13.552,00
totale complessivo	1.100.000,00

Dato atto che si rende necessario eseguire alcuni interventi di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile presso gli edifici comunali della Terraferma, al fine di garantire il mantenimento di adeguati e costanti livelli di manutenzione degli immobili;

Rilevato che, allo scopo, il Servizio Edilizia 3 Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha redatto in data Aprile 2025 i seguenti elaborati tecnici contenuti nel fascicolo depositato agli atti:

- Relazione generale;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;
- Analisi prezzi;
- Foglio delle condizioni esecutive;
- Elenco edifici e planimetria territoriale;

Rilevato che il costo complessivo necessario all'esecuzione dell'intervento risulta stimato in € 180.101,62 (o.f.c.), come sotto specificato:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'OFFERTA:

- Lavori a misura	€ 132.775,92
(di cui € 50.946,43 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
- Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 5.508,20
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 9.340,16</u>
Totale lavori	€ 147.624,28
- IVA al 22% sui lavori	<u>€ 32.477,34</u>
TOTALE COMPLESSIVO (o.f.c.)	€ 180.101,62

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento

- diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l’art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
 - l’art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell’approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all’oggetto dell’appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell’allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”*;
 - la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *“Approvazione dell’aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”*;
 - l’elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), oltre che da alcuni Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;
 - l’obbligatorietà della previsione normativa di cui all’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare

ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma, nell'ambito dell'intervento C.I. 14689 "EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI", ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;

Richiamata la Relazione del Responsabile Unico del Progetto del 10.07.2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), nella quale, tra l'altro, vengono indicate le motivazioni e le modalità di affidamento, oltre che la congruità dell'offerta;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è *edilizia artigianato*, classificato mediante codice CCNL F015, individuato dal RUP in conformità a quanto indicato al comma 2 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., già nei documenti di richiesta offerta predisposti dal RUP;
- resta in ogni caso consentita all'Operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., purché risulti l'equivalenza con quelli indicati nei documenti di gara;

Dato atto, altresì, che:

- in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal Foglio delle condizioni esecutive non vi sono limitazioni in merito alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, interamente afferenti alla categoria OG1 "Edifici civili e industriali", in quanto il subappalto viene consentito misura del 49,00% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del

criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 221413 del 29.04.2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, l'Impresa MARIN SERVIZI S.R.L., P. IVA n. 03813260274, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali, non aggiudicatari di affidamenti diretti da parte dell'Amministrazione nel corso del 2025 e non risultando contraenti uscenti di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, da un monitoraggio effettuato dall'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP, oltre che della verifica eseguita sull'apposito elenco gestito dalla Segreteria dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, come comunicato con mail in data 17.03.2025;

- al suddetto Operatore economico è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 132.775,92 (o.f.e.), al netto dei lavori in economia pari a € 5.508,20 (o.f.e.) e degli oneri della sicurezza di importo pari a € 9.340,16 (o.f.e.); all'Operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, sottoscritta ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo capoverso, del D. Lgs. 36/2023;
- la società MARIN SERVIZI S.R.L., P. IVA n. 03813260274, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo € 128.128,80 (o.f.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di

negoziazione con un ribasso del 3,50%, oltre a € 5.508,20 per lavori in economia ed € 9.340,16 per oneri della sicurezza, per un totale complessivo pari a € 142.977,16 (o.f.e.), giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG 292906 del 09.06.2025, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione. L'importo offerto, al netto del ribasso del 3,50%, è stato rideterminato dal RUP in € 128.128,76 (o.f.e.), oltre a € 5.508,20 per lavori in economia ed € 9.340,16 per oneri della sicurezza, per un totale complessivo pari a € 142.977,12 (o.f.e.);

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, sulla scorta delle valutazioni del RUP;

Dato atto che la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte

dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Accertato, altresì, al fine della verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, che l'operatore economico risulta in possesso di attestazione SOA in corso di validità, acquisita agli atti;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 41.00.00 "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali";

Dato atto che:

- in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato, ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., ha dichiarato di applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto un CCNL diverso da quello individuato dal RUP, e precisamente edilizia industria – F012, dichiarando espressamente che le tutele offerte in esso sono equivalenti al CCNL individuato dalla Stazione appaltante;
- la suddetta dichiarazione è stata verificata dalla Stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i in conformità a quanto disposto dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., nel caso specifico prendendo atto di quanto stabilito dall'art. 3 del medesimo Allegato I.01, secondo il quale *"Per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018"*;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Accertato, in osservanza a quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato MARIN SERVIZI S.R.L., P. IVA n. 03813260274 i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel Foglio delle condizioni esecutive, siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta, allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);

Considerato che:

- l'importo complessivo per l'affidamento in argomento ammonta a € 174.432,09 (o.f.c.), come risultante dal seguente Quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI

- Lavori a misura	€ 128.128,76
(di cui € 50.946,43 per costi manodopera non soggetti ad offerta)	
- Lavori in economia (non soggetti ad offerta)	€ 5.508,20
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 9.340,16</u>
- Totale lavori	€ 142.977,12
- IVA al 22% sui lavori	<u>€ 31.454,97</u>
TOTALE COMPLESSIVO (o.f.c.)	€ 174.432,09

- il suddetto importo di € 174.432,09 (o.f.c.) trova copertura tra le somme a disposizione, voce "B4) Imprevisti" del Quadro economico dell'intervento C.I. 14689 in oggetto;
- la succitata spesa di € 174.432,09 (o.f.c.) trova copertura al cap. 5822 art. 109 "Beni

Immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato derivante da Contributo dello Stato applicato a bilancio 2022;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal dott. Aldo Menegazzi, giusto provvedimento di nomina PG n. 47317 del 31.01.2022 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 359032 del 10.10.2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 - manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14689 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	609.235,56	245.693,12	245,071.32	1,100,000.00
Impegnato	609,235.56	245,693.12		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene

attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra, relative all'intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione e nella presente determinazione;
3. di approvare il Foglio delle condizioni esecutive, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, nonché la restante documentazione tecnica citata nelle premesse, depositata nel fascicolo agli atti;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa MARIN SERVIZI S.R.L., P. IVA n. 03813260274 i lavori di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma, dell'importo di € 142.977,12 (o.f.e.), alle condizioni

previste nel Foglio delle condizioni esecutive (Allegato B) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;

5. di impegnare a favore dell'impresa MARIN SERVIZI S.R.L., P. IVA n. 03813260274, la spesa complessiva di € 174.432,09 (o.f.c.) - CIG B79A8E66F5, CUP F77H22000220004;
6. di dare atto che la succitata spesa di € 174.432,09 (o.f.c.) sta a carico del cap. 5822 art. 109 "Beni Immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato derivante da Contributo dello Stato applicato a bilancio 2022;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 - manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel Foglio delle condizioni esecutive precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14689 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	609.235,56	420.125,21	70,639.23	1,100,000.00
Impegnato	609,235.56	420,125.21		

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

atto firmato digitalmente ()*

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) - Relazione del RUP;
- Allegato B) - Foglio delle condizioni esecutive;
- Allegato C) - Offerta (oscurata).

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1551

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12591/2025 del 22/07/2025 - NON ESECUTIVO "SEDIGEDI299
C.

I. 14689 "EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI
DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORM"

autorizzazione Proposta di determina 1551/2025 del 10/07/2025

ref. prenotazione n. 15539/2022 - autorizzazione Determine 2165/2022

L'impegno di spesa numero 12591/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	174.432,09
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	MARIN SERVIZI S.R.L. Cod.Fisc. 03813260274 P.Iva 03813260274	
<i>CIG</i>	B79A8E66F5 CUP F77H22000220004	
<i>Opera</i>	4143 - 14689/000 - EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA:	
<i>Tipo Spesa</i>	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1401 - 022.901 - AVANZO DA CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECAP	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	174.432,09

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 22/07/2025

Stanziamiento di bilancio	18.003.379,18 +
Impegni precedenti	4.658.424,88 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	13.344.954,30 =
Ammontare del presente impegno	174.432,09 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	13.170.522,21 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 22 luglio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 22/07/2025 n. 318
Rif. Proposta di determina 1551/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 317 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	672.435,84			672.435,84
		previsioni di competenza	17.828.947,09	174.432,09		18.003.379,18
		previsioni di cassa	8.687.096,69			8.687.096,69
01062.05.005825201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	763.577,48		-174.432,09	589.145,39
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.935.847,68			3.935.847,68
		previsioni di competenza	80.680.877,19	174.432,09	-174.432,09	80.680.877,19
		previsioni di cassa	52.692.696,20			52.692.696,20
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	4.719.902,70			4.719.902,70
		previsioni di competenza	90.647.215,53	174.432,09	-174.432,09	90.647.215,53
		previsioni di cassa	61.854.522,03			61.854.522,03
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	34.321.585,72			34.321.585,72
		previsioni di competenza	384.323.542,01	174.432,09	-174.432,09	384.323.542,01
		previsioni di cassa	349.892.951,40			349.892.951,40
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	672.435,84			672.435,84
		previsioni di competenza	18.592.524,57	174.432,09	-174.432,09	18.592.524,57
		previsioni di cassa	8.687.096,69			8.687.096,69
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.906.321.807,93	174.432,09	-174.432,09	2.906.321.807,93
		previsioni di cassa	2.572.281.902,14			2.572.281.902,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 317 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		135.916.514,12	174.432,09	-174.432,09	135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	20.376.549,00			20.376.549,00
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	599.970.056,38			599.970.056,38
	previsioni di competenza	2.906.321.807,93	174.432,09	-174.432,09	2.906.321.807,93
	previsioni di cassa	2.404.109.927,10			2.404.109.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 317 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	11.617.906,62	-174.432,09		11.443.474,53
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	37.955.175,31			37.955.175,31
		previsioni di competenza	34.646.207,74	-174.432,09		34.471.775,65
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	40.535.406,79			40.535.406,79
		previsioni di competenza	45.588.741,88	-174.432,09		45.414.309,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	107.234.550,55			107.234.550,55
		previsioni di competenza	307.447.967,01	-174.432,09		307.273.534,92
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	11.617.906,62	-174.432,09		11.443.474,53
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.184.646.064,95	-174.432,09		2.184.471.632,86
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 317 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			5.990.420,18			5.990.420,18
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			17.384.229,65		-174.432,09	17.209.797,56
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.054.712.492,30			1.054.712.492,30
		previsioni di competenza	2.184.646.064,95		-174.432,09	2.184.471.632,86
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

Oggetto: 14689 LAVORI di EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI.

Interventi di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma.

CUP F77H22000220004

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori.

Richiesta di offerta per affidamento diretto - Corrispondenza secondo l'uso commerciale, ex art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023.

ART.1 – SEDE DI ESECUZIONE, OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. I lavori saranno eseguiti presso gli immobili comunali di competenza del settore Edilizia Comunale Terraferma del Comune di Venezia.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di interventi di manutenzione straordinaria di tipo edile, con opere assimilabili alla categoria **OG1 "Edifici civili ed industriali"**. Il presente progetto, prevede interventi di manutenzione sui 124 immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione Comunale nel territorio della Terraferma. A titolo di esempio non esaustivo, comprendono: uffici aperti al pubblico, sedi istituzionali, sedi di protezione civile, sedi di polizia locale, uffici tecnici e teatri. Gli interventi previsti nel presente progetto si rendono necessari al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico, del bene pubblico attraverso opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture. La progettazione in questione interessa gli immobili adibiti a sedi comunali, giudiziarie, sedi sociali nel territorio della Terraferma e risulta essere l'insieme delle esigenze per il mantenimento delle componenti edili delle sedi al fine di poter svolgere al meglio le funzioni per le quali sono adibite. Il mantenimento e l'adeguamento delle componenti edili non comporta variazioni significative dell'edificio e né del contesto generale dell'opera, sia in termini ingegneristici che architettonici e che materici. Di fatto i materiali previsti in progetto saranno della stessa tipologia di quelli esistenti, e nel caso non fossero più reperibili, dovranno rispettare le caratteristiche di quelli esistenti nonché le normative attualmente vigenti.

Nell'ambito dell'affidamento in oggetto sono state inserite una serie di prestazioni specifiche, che saranno riconosciute a misura che saranno valutati alla stessa stregua delle lavorazioni.

In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

- riparazione e manutenzione di coperture;
- riparazione e rifacimento di intonaci interni ed esterni, rivestimenti, tinteggiature, manutenzione, riparazione di pavimenti e rivestimenti a seguito di interventi impiantistici a guasto;
- manutenzione, riparazione di infissi e serramenti;
- creazione di pareti divisorie componibili montate a secco assimilabili ad opere di arredo, riparazione di controssoffittature;
- sostituzione, manutenzione, riparazione/sostituzione di serrature, di porte, di portoni e cancelli.

2. E' prevista la REPERIBILITÀ dell'Appaltatore 7 giorni su 7, 24 ore su 24. L'Appaltatore si impegna a mantenere continuamente la struttura organizzativa, e comunque atta ad adempiere agli obblighi del presente documento, durante tutto il periodo di durata del contratto, senza interruzioni e si obbliga a porsi in condizione di essere prontamente rintracciato in qualsiasi momento, eventualmente individuando personale da lui delegato, in vista di una eventuale prestazione lavorativa e di raggiungere, in breve tempo, il luogo di



lavoro per eseguire la prestazione richiesta con adeguato personale e attrezzatura necessaria. Per l'impegno a garantire tale reperibilità è previsto un compenso valido per tutta la durata dell'appalto, a corpo e per tutta la durata dell'appalto includendo comprese eventuali sospensioni e proroghe, il cui importo è indicato al prezzo NP SU 02 riportato nell'elenco dei prezzi aggiuntivi.

Per la particolarità degli immobili interessati dal presente appalto è da intendersi che nei prezzi offerti dall'Appaltatore è compreso e compensato l'onere per l'effettuazione di interventi che dovranno essere concordati nelle tempistiche e nelle modalità anche con i referenti degli edifici comunali in funzione delle loro specifiche esigenze, che potranno essere eseguiti in concomitanza con lo svolgimento dell'attività lavorativa e quindi con presenza di utenti, che potranno essere eseguiti in orari particolari ovvero in più tranches, ovvero prevedendo dei periodi di sospensione per consentire il regolare svolgimento delle attività. Alcuni interventi potranno essere programmati durante le interruzioni delle attività svolte nelle sedi e potranno coincidere con il periodo feriale estivo o altre festività nel corso dell'anno. In questa fattispecie nulla è dovuto all'Appaltatore che dovrà tenere conto di tali condizioni nella presentazione dell'offerta.

L'appalto prevede un servizio di assistenza tecnica continuativa che, oltre alle lavorazioni, prestazioni o servizi di cui al presente appalto, comprende:

- sopralluoghi/interventi, effettuati da un tecnico qualificato, sugli immobili per la definizione di interventi richiesti. Tali sopralluoghi potranno comportare la verifica dello stato di fatto l'individuazione delle soluzioni tecniche da adottare, comprensive di quantificazione economica da sottoporre alla preventiva valutazione e approvazione della DL per la successiva esecuzione dei lavori;
- l'esecuzione di eventuali sondaggi e verifiche con produzione di adeguata documentazione fotografica.

3. I lavori di manutenzione devono essere effettuati a seguito di Ordini di Servizio (ods) impartiti dalla DL tramite e-mail o pec, dove verrà indicata anche la **priorità** dell'intervento, che potrà essere:

- **Pronto intervento** - da iniziare entro 1 ora dall'invio dell'ods per sopperire a guasti o difetti che impediscono o recano grave pregiudizio alla fruibilità di un edificio o impianto, o costituiscono potenziale grave minaccia per la sicurezza delle persone;
- **Urgente** - da iniziare entro 2 giorni dall'invio dell'ods per sopperire a guasti o difetti che impediscono la corretta fruibilità dell'edificio senza che vi sia una grave minaccia per la sicurezza delle persone;
- **Ordinario** - da iniziare entro 7 giorni lavorativi dall'invio dell'ods, o entro le tempistiche individuate secondo le esigenze e le priorità stabilite dall'ufficio della DL.

Per gli interventi di carattere di **pronto intervento**, in orario diurno ossia dalle ore 7.00 alle ore 18.00 dal lunedì al sabato nei giorni feriali, sarà corrisposto all'Appaltatore un importo a chiamata a titolo di compenso (NP SU 03), mentre le lavorazioni svolte saranno contabilizzate a misura.

Nei casi di chiamate di pronto intervento e urgenti, è da ritenersi valido anche l'Ordine di Servizio impartito verbalmente o telefonicamente, dall'ufficio della DL o dal RUP, che verrà formalizzato in seguito tramite portale informatico o e-mail.

Successivamente della ricezione degli ordini di servizio da parte dell'Ufficio della DL e preventivamente all'avvio dell'esecuzione, la Ditta appaltatrice dovrà comunicare alla DL



medesima il giorno in cui verrà eseguito l'intervento, al fine di rendere possibile il coordinamento e le attività di verifica e controllo da parte della DL.

Al termine dell'esecuzione di ogni singolo intervento la Ditta appaltatrice trasmetterà un sintetico ma significativo report descrittivo delle lavorazioni eseguite, con foto allegate. In mancanza l'ufficio della DL non potrà contabilizzare la lavorazione.

4. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato a misura mediante la misurazione delle quantità effettivamente realizzate alle quali saranno applicati i prezzi contrattuali contenuti nel Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), e dei prezzi di cui al computo metrico estimativo e all'elenco prezzi aggiuntivi, che assoggettati a ribasso d'asta di aggiudicazione costituiscono i prezzi contrattuali.
5. Le lavorazioni rientrano nella **categoria OG1**.

A) importo lavori a misura <i>manodopera non soggetti ad offerta, pari al 38,37%</i>	€ 132.775,92 di cui € 50.946,43 per
B) Importo lavori in economia (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 5.508,20
C) Importo oneri per la sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 9.340,16

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso **€ 147.624,28 (o.f.e.)**

"I costi della manodopera di cui alla lettera A) sono ricompresi nelle lavorazioni e riportati nell'analisi dei prezzi di cui al Prezzario di riferimento, nei quali per ciascuna voce è stata considerata una congrua quantità di manodopera per eseguire la posa in opera a regola d'arte ed equivale € 50.946,43".

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali, rappresentati dalle voci del computo metrico, dell'elenco prezzi aggiuntivi e dal prezzario della Regione Veneto edizione 2024 vigente al momento della richiesta di offerta.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidamento dei lavori è da intendersi **a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera m) e art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/20203, comprensivo di tutti gli oneri e le lavorazioni necessarie per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle normative vigenti, nonché sulla scorta delle indicazioni della DL.

I prezzi contrattuali sono quelli di cui al comma 4 dell'art 1, assoggettati al ribasso offerto dall'operatore economico. Tra gli oneri sono compresi quelli relativi alla sicurezza.

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione degli interventi immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento su comunicazione del RUP.

L'affidatario, con il fatto di presentare l'offerta, dichiara che si assume l'onere di assicurare



sempre la fruibilità dei locali durante l'esecuzione delle lavorazioni.

2. Come detto i lavori e gli oneri della sicurezza saranno riconosciuti a misura; per quanto concerne le opere in economia queste sono disposte dal DL e contabilizzate mediante l'utilizzo di liste quindicinali delle opere in economia. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. I lavori dovranno essere immediatamente iniziati all'atto del verbale di consegna. Il tempo per l'esecuzione dei lavori è pari a **240 giorni (duecentoquaranta)** dalla data di inizio dei lavori.

ART.3 bis – STIPULA CONTRATTO

Il contratto è da intendersi stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti, relativi alle attività di cui al precedente articolo 1, avvengono per stati di avanzamento, di cui rispettivamente all'art. 12, comma 1, lettere c) e d), dell'allegato II.14 al Codice dei contratti, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, i quali verranno contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e lavori in economia, raggiungano un importo non inferiore al **45% (quarantacinque%)** dell'importo contrattuale, restando così un importo del saldo non inferiore all' **10% (deci%)**. Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori deve redigere il conto finale, supportato dalle necessarie documentazioni contabili. A questo punto, potrà essere riconosciuto il pagamento del saldo finale dopo l'emissione del Certificato Regolare Esecuzione (CRE), previa costituzione di apposita polizza sulla rata di saldo.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. Ai sensi dell'art. 125 del Codice può essere, se richiesta dall'affidatario, riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

4. Il collaudo sarà effettuato mediante redazione del Certificato di regolare esecuzione da parte della D.L. entro 90 gg dall'ultimazione dei lavori.

ART. 4 bis – REVISIONE PREZZI

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, comma 3 lettera a) e b) e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4 e 4quater, nenchè dall'allegato II.2 bis del Codice dei Contratti.



3. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui ai sopra citati articoli, le stazioni appaltanti utilizzano le somme a disposizione nel quadro economico dell'intervento entro il limite massimo delle somme accantonate alla voce imprevisti e derivanti dai ribassi d'asta.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO E PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023 comma 1, in caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse il 10% (dieci %) dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

3. Inoltre per il determinato tipo di appalto sono definite le seguenti ulteriori penali riguardo alla tipologia di Ordine di Servizio:

- **Pronto intervento** – se l'intervento non verrà iniziato entro 1 ora dall'invio dell'ods, come specificato nell'art. 14 bis comma 4, e concluso in un tempo ragionevole, stimato



dall'ufficio della DL riportato nell'ods, verrà applicata una penale pari a 100,00€;

4. Ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023 comma 2, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel precedente art. 3, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, un premio di accelerazione che non può superare complessivamente lo 0,05 % dell'importo contrattuale nel limite massimo delle somme disponibili nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può essere autorizzato solo se in sede di offerta, l'offerente ha chiaramente indicato la volontà di subappaltare le lavorazioni.

L'importo massimo subappaltabile non può superare il 49% dell'importo contrattuale.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3 bis. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART.7 ter. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. Trattandosi di lavori non particolarmente complicati e trattandosi di affidamento diretto la cui esecuzione sarà in carico ad un unico operatore economico non risulta necessario il PSC, qualora nel corso dei lavori vi sarà un secondo operatore economico l'amministrazione comunale provvederà alla redazione del PSC.

2. Trattandosi di affidamento diretto a singolo operatore lo stesso si impegna a produrre il proprio POS contestualmente all'offerta per l'esecuzione dei lavori.

3. Il Piano Operativo di Sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto, in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

4. Le gravi o ripetute violazioni della sicurezza da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 8 - ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei



tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.

In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

5. Qualora venissero affidate in subappalto lavorazioni di cui al comma 53, art. 1 della L. 190/2012, le quali per la loro natura, sono esposte al rischio di infiltrazioni mafiose, l'operatore economico dovrà possedere il requisito di iscrizione nelle white list.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare mediante invio di corrispondenza, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare deve essere non inferiore a 150.000,00 euro. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un minimo di 1.500.000 euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia.

ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico cui viene affidato l'incarico deve presentare, in sede di offerta, una **garanzia definitiva**, pari al 5% dell'importo contrattuale.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il



Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati e del d.lgs. 81/2008, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicabile è F015.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano operativo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali



altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidatele con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS - CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 in combinato con l'allegato II.3 del d.lgs. 36/2023, l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Entro il medesimo termine, l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, nonché degli obblighi assunti in sede di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 1 co. 6 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, si applica una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo del contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art.



47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti, ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

IL Responsabile Unico del Progetto
dott. Aldo Menegazzi

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Firma per accettazione



AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>	<i>Prov.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>
A6 610	Manutenzione Edilizia comunale Terraferma		impegno presente provvedimento a carico di capitolo/articolo non di LSV	PDD-1551/2025	Impegnato	E	174.432,09



Fasc. 2022/XI.2.1/64/3

OGGETTO: 14689 LAVORI di EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI.

Interventi di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su edifici comunali della terraferma.

CUP F77H22000220004

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Affidamento lavori e relativo impegno di spesa. Lavori in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

RELAZIONE del RUP

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria con opere assimilabili alla categoria OG1 "Edifici civili ed industriali" necessarie a mantenere la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico degli edifici comunali di competenza del settore Edilizia Comunale Terraferma del Comune di Venezia.

Il Comune deve provvedere all'affidamento dei lavori a ditta esperta nel settore ed idoneamente attrezzata.

Per la realizzazione degli interventi in oggetto è stata effettuata una stima che ha comportato la seguente previsione di spesa:

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'OFFERTA:

A) importo lavori a misura	€ 132.775,92 di cui € 50.946,43 per manodopera non soggetti ad offerta, pari al 38,37%
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 5.508,20
C) Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 9.340,16

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso **€ 147.624,28 (o.f.e.)**Iva su (A+B+C) **€ 32.477,34****TOTALE FINANZIAMENTO € 180.101,62 (o.f.i.)**

Considerato l'importo, così determinato, si è scelto di procedere ad affidamento diretto dei lavori ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

Direttore -

Dirigente -

Responsabile del Servizio -

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dir.lavoripubblici@pec.comune.venezia.it



L'affidamento diretto dei lavori avrà luogo sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi del computo metrico estimativo, redatto e allegato alla richiesta di offerta, riferiti al Prezzario Regione Veneto 2024, nonché ad appositi Np redatti a termini di legge.

Il corrispettivo contrattuale verrà determinato "a misura" ai sensi dell'articolo 32 comma 7 dell'allegato I.7 al Codice dei contratti.

Si evidenzia che ai sensi di quanto disposto dal comma 1 e 2 del citato art. 49, con il presente affidamento è stata garantita la partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese, alle quali appartiene l'impresa affidataria.

L'impresa, in prima battuta, è stata individuata sulla scorta delle caratteristiche aziendali e della prevalente attività lavorativa della stessa che ben rispondono alle necessità dell'Amministrazione comunale per l'affidamento in oggetto.

In merito al rispetto del criterio della rotazione è stato richiesto il N.O. all'individuazione della ditta in oggetto, come da disposizioni interne, alla segreteria della Direzione la quale in data 17.03.2025 a mezzo mail ha confermato la possibilità di procedere ad invitare la ditta individuata per la presentazione dell'offerta garantendo così la rotazione degli affidamenti diretti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.

Tale prassi assicura in questo modo anche le previsioni normative di cui all'art. 3 comma 1 del D.Lgs 36/2023 relative alla libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

E' stata redatta la documentazione tecnica comprensiva anche di un foglio delle condizioni particolari d'appalto ove sono esplicitati i contenuti principali e le condizioni dell'esecuzione dei lavori.

Con nota prot. n. 0221413 in data 29.04.2025 tramite piattaforma per la gestione delle gare telematiche è stata invitata la ditta MARIN SERVIZI S.R.L. con sede legale in Via Riviera Bosco Piccolo, 30034, Mira (VE), C.F. e P. IVA 03813260274, operatore economico specializzato ed adeguatamente qualificato, a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione degli interventi in oggetto.

La stessa ditta con nota prot. n. 0292906 del 09.06.2025 ha presentato tramite piattaforma, entro i termini previsti, la propria migliore offerta.

In sede di predisposizione della documentazione di affidamento si è proceduto ad indicare come CCNL l'F015, edilizia artigianato, ai sensi dell'allegato I.01 del D.Lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., anche in funzione del codice ATECO, rappresentativo delle opere da eseguire, ovvero il 41.00.00 "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali", riferibile, sulla base delle indicazioni del CNEL, al CCNL F015.

In sede di offerta l'impresa ha indicato un CCNL differente, ovvero l'F012 e ha dichiarato espressamente che lo stesso risulta equivalente al CCNL individuato dalla Stazione appaltante.

Direttore -

Dirigente -

Responsabile del Servizio

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Il RUP ha verificato l'equivalenza dichiarata dall'impresa ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale conferma l'equivalenza dei CCNL F012, F015 e F018.

L'offerente, forse per arrotondamento, ha indicato erroneamente un importo offerto relativo ai lavori a misura di 4 cent. in più, pertanto, viene considerato corretto l'importo corrispondente allo sconto offerto e quindi 4 cent. in meno rispetto a quanto indicato nell'offerta. Tale offerta, corrispondente ad un ribasso pari al **3,50%**, comporta una spesa complessiva così ripartita:

IMPORTO DEI LAVORI DA AFFIDARE:

A) importo lavori a misura	€ 132.775,92
A) importo lavori a misura ribassato del 3,50%	€ 128.128,76
B) Importo lavori in economia (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 5.508,20
C) Importo oneri per la sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€ 9.340,16
Importo (A+B+C) al lordo del ribasso	€ 142.977,12 (o.f.e.)
Iva su (A+B+C)	€ 31.454,97
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 174.432,09 (o.f.i.)

Detta offerta è ritenuta congrua dal sottoscritto Responsabile del Progetto. L'intervento in oggetto trova copertura economica al cap. 5822 art. 109 "Beni Immobili" del Bilancio 2025. Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato derivante da Contributo dello Stato.

Il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'ex art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, previa acquisizione di tutte le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023.

Si propone pertanto l'affidamento diretto alla ditta MARIN SERVIZI S.R.L. dell'esecuzione degli interventi in oggetto.

Il Responsabile Unico del Progetto

Mestre, 10.07.2025

Direttore - [REDACTED]
Dirigente - [REDACTED]

Responsabile del Servizio - [REDACTED]

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Terraferma
Servizio Edilizia 3 Terraferma
Alla c.a. R.U.P. Aldo Menegazzi
pec:
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Oggetto: 14689 LAVORI di EDILIZIA COMUNALE DELLA TERRAFERMA:
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA, RIPRISTINI
FUNZIONALI E RINNOVAMENTI. CUP F77H22000220004
Interventi di manutenzione straordinaria e ripristini di tipo edile su
edifici comunali della terraferma.**

Il sottoscritto [REDACTED]
nato il [REDACTED]
codice fiscale n. [REDACTED]
in qualità di (1) LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa (barrare in caso di professionista) MARIN SERVIZI S.R.L.
con sede in RIVIERA BOSCO PICCOLO N. 24 – 30034 MIRA (VE)
domicilio fiscale RIVIERA BOSCO PICCOLO N. 24 – 30034 MIRA (VE)
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: info@pec.marinservizisrl.it
codice fiscale n. 03813260274
partita IVA n. 03813260274
n. di telefono 041472320 n. di fax(eventuale) 041472320
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 3,5% (in lettere TRE VIRGOLA CINQUE PER CENTO) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo dei lavori pari a € 128.128,80= (in lettere CENTOVENTOOTTOMILACENTOVENTOTTO VIRGOLA OTTANTA), a cui vanno aggiunti € 9.340,16 (in lettere NOVEMILTRECENTOQUARANTA VIRGOLA SEDICI) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 5.508,20 (in lettere CINQUEMILACINQUECENTOOTTO VIRGOLA VENTI) per opere in economia non soggette a ribasso, per complessivi € 142.977,16 (in lettere CENTOQUARANTADUEMILANOVECENTOSETTANTASETTE VIRGOLA SEDICI) (oneri fiscali esclusi).

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 co. 14 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile

Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2025/0221413 del 29/04/2025

all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 1.500,00(in lettere MILLECINQUECENTO) e per costo della manodopera propria di € 50.946,43 (in lettere CINQUANTAMILANOVECENTOQUARANTASEI VIRGOLA QUARANTATRE)

dichiara

ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico, nella persona del legale rappresentante sottoscrittore, si impegna ad applicare il/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i (CCNL) indicato/i dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

[oppure, se viene indicato un CCNL diverso da quello individuato dalla stazione appaltante nella RDO, selezionare la spunta a lato e compilare il relativo campo] ai sensi dell'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i, il codice/i codici del CCNL applicato/i ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è/sono e che, come richiesto dal comma 4, dell'articolo succitato, si dichiara espressamente che le tutele offerte in esso/i sono equivalenti al/ai CCNL individuati dalla Stazione appaltante (CCNL applicato **F012 – edilizia industria**);

Mira, 21 maggio 2025

Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice
(firmato digitalmente)

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

(1) Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;